





GEZA • Gri e Zucchi Architettura

DOMESTIC DIAPHRAGMS

Text by Luigi ARCOPINTO

PROJECT



Ad Udine, all'ultimo piano di un palazzo storico in stile liberty, trova spazio l'asciutta penthouse di Gri e Zucchi. L'ambiente interno, già caratterizzato dagli squarci di cielo visibili dai lucernari e dal panorama urbano contenuto nelle finestre lungo le pareti perimetrali, è immaginato come un open space delimitato da diaframmi funzionali. Il primo diaframma visibile è il monolite attrezzato rifinito in marmo Verde Alpi che domina la scena della zona giorno e fa da contrappunto al diaframma naturale: il giardino di inverno disposto al limite più estremo della casa come filtro immerso nel verde. La zona notte trova spazio nella porzione

residuale dell'attico e si sviluppa alle spalle del diaframma in marmo che contiene la cucina e altri vani attrezzati. Qui è disposta anche una scala metallica che dà accesso a un'altana ricavata sul tetto per recuperare il rapporto con il panorama e con la linea di cielo, senza avere la pretesa di ridisegnarli. In buona sostanza DLN Penthouse condensa una ricerca attenta all'essenzialità e alla funzionalità dello spazio interno a cui riesce a conferire, attraverso l'uso di pochi elementi diaframmatici e di una scala cromatica e materica ridotta all'osso, una domesticità minimale "riscaldata" dagli scorci urbani e di cielo.

